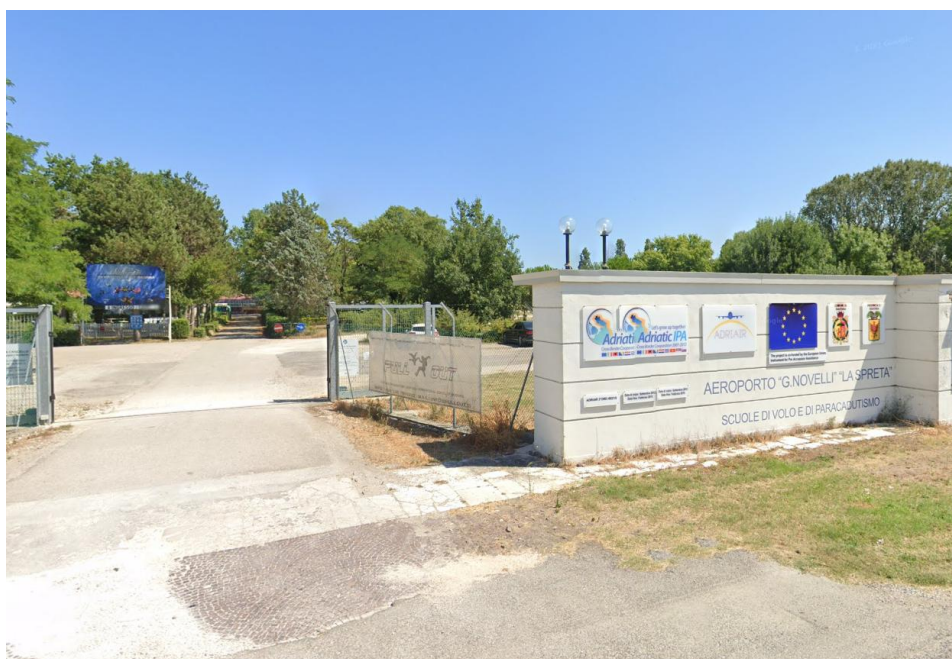




REGOLAMENTO DI SCALO

AEROPORTO di RAVENNA “La Spreta”



DIREZIONE TERRITORIALE EMILIA ROMAGNA

Sommario

1.	Premessa.....	5
1.1	Informazione	5
1.2	Normativa di riferimento.....	6
1.3	Ordinanze in vigore	6
2.	Aspetti Generali	7
2.1	Finalità e oggetto del documento	7
2.2	Struttura.....	7
2.3	Aggiornamento e diffusione del Regolamento di Scalo	7
2.4	Sanzioni	8
3.	Caratteristiche ed Operatività dell'Aeroporto	9
3.1	Caratteristiche dell'Aeroporto	9
3.2	Operatività dell'Aeroporto	9
3.3	Operazioni volo	9
3.4	Decolli e Atterraggi	10
3.4.1	Procedure di arrivo e partenza durante attività aviolancistica	10
3.4.2	Attività di paracadutismo	10
3.5	Voli all'estero	11
3.6	Registrazione movimenti aeroportuali – riscossione EPAC	11
3.7	Attività VDS (Volo da Diporto o Sportivo).....	11
3.8	Rifornimento di carburante	13
3.9	Segnalazioni di riduzione dei livelli di servizio e chiusura dell'aeroporto	13
3.10	Modalità di ingresso di persone e mezzi in land-side.....	13
4	Soggetti Operanti e Competenze	14
4.1	Generalità	14
4.2	Concessionari	14
4.3	Presidio sanitario	15
4.4	Consorzio Antincendio CONALS	15
4.5	Enti di Stato	15
5	Security e Safety	16
5.1	Definizioni	16
5.2	Security.....	16
5.2.1	Procedure di accesso in air-side delle persone.....	16
5.2.2	Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo	17
5.2.3	Misure di Sicurezza Minime.....	17
5.3	Safety	18
5.3.1	Operazioni degli aeromobili	18
5.3.2	Agibilità pista e segnalazioni condizioni operative delle infrastrutture	19
5.4	Funzione ATS	19
5.5	Notam (NOtice To AirMen).....	19
5.5.1	Procedura per la richiesta di emissione dei Notam	19
5.6	Sicurezza sul lavoro.....	20

5.7	Tutela ambiente	20
6	Gestione Emergenze	21
6.1	Definizioni	21
6.2	Cancelli di Emergenza	22
6.3	Procedura	22
6.3.1	Stato di Allarme ed Emergenza	22
6.3.2	Stato di Incidente.....	22
6.3.3	Chiusura dell'emergenze.....	23
7	Elenco Allegati	24

1. Premessa

Premessa

1.1 Informazione

Il soggetto responsabile dell'emissione, dell'aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento di Scalo è:

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Direzione Territoriale Emilia Romagna - AER

Via del Triumvirato, 84

40132 Bologna

Tel. +39 0516479690

E-mail: emiliaromagna.apr@enac.gov.it

Pec: protocollo@pec.enac.gov.it

Referente operativo: Consorzio CONALS +39-3473668231

Mail to evamontori@icloud.com

1.2 Normativa di riferimento

- Codice della Navigazione;
- REGOLAMENTO (UE) N. 300/2008 - norme comuni per la sicurezza dell'aviazione civile;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1254/2009 - criteri per consentire agli Stati membri di derogare alle norme fondamentali comuni per la sicurezza dell'aviazione civile e di adottare misure di sicurezza alternative;
- REGOLAMENTO (UE) 996/2010 – inchieste e prevenzione di incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile;
- REGOLAMENTO (UE) 2082/2021 – modalità di attuazione del Regolamento (UE) 376/2014;
- REGOLAMENTO (UE) 376/2014 e REGOLAMENTO (UE) N 1018/2015 – segnalazione di eventi/inconvenienti e incidenti aeronautici;
- Legge 25 marzo 1985, n.106 - Disciplina del volo da diporto o sportivo;
- D.P.R. 133 del 09 luglio 2010 – Nuovo regolamento di attuazione della legge 25 marzo 1985, n. 106, concernente la disciplina del volo da diporto o sportivo;
- Regolamento ENAC per l’Affidamento Aeroporti Demaniali per L’Aviazione Generale emendamento 3 del 25 ottobre 2021;
- Regolamento ENAC Affidamento Aeroporti Demaniali Minori – Ed. n. 1 rev. 4 del 27 settembre 2024;
- Circolare ENAC APT 19 del 26 ottobre 2005 - Regolamento di Scalo per gli aeroporti;
- Regolamento ENAC Misure alternative di sicurezza per gli aeroporti demaniali statali e per gli aeroporti privati destinati alla mobilità aerea territoriale (regional air mobility);
- Circolare ENAC ATM 05 B del 13 maggio 2021 – Eventi e attività interessanti il traffico aereo;
- Circolare ENAC ATM 09A del 24 MARZO 2021 -UAS-IT: Criteri d’implementazione e procedure per zone geografiche;
- Regolamento ENAC UAS-IT del 4 gennaio 2021
- Regolamento ENAC Concessioni e Sub-Concessioni di Beni Aeroportuali.
- Regolamento ENAC “Misure alternative di sicurezza per gli aeroporti demaniali statali e per gli aeroporti privati destinati alla mobilità aerea territoriale (regional air mobility);
- Disposizione Direttore Generale ENAC n. 122 del 9 novembre 2023 – Competenze geografiche della Direzioni Territoriali e degli Uffici Attività infrastrutturali e Operatività
- Indicazioni tecniche e operative “Segnalazione obbligatoria degli eventi aeronautici” - ENAC ediz. 1 del 21/06/2024

1.3 Ordinanze in vigore

Le Ordinanze in vigore per l’Aeroporto di Ravenna sono consultabili:

- presso gli uffici ENAC della Direzione Territoriale Emilia Romagna;
- pubblicate sul sito ufficiale dell’ENAC, www.enac.gov.it.

2. Aspetti Generali

2.1 Finalità e oggetto del documento

Il presente Regolamento di Scalo è stato predisposto e redatto dalla Direzione Territoriale Emilia Romagna per l'Aeroporto di Ravenna "La Spretta" ai sensi dell'art. 699 del Codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT-19 del 26 ottobre 2005, per le parti applicabili.

Il Regolamento è adottato, diffuso e aggiornato dalla Direzione Territoriale Emilia Romagna, tramite Ordinanza che lo rende cogente rispetto alla comunità aeroportuale.

Tutti gli operatori devono garantire l'esercizio delle loro attività secondo le previsioni dello stesso.

Le finalità del Regolamento sono:

- disciplinare le attività operative, a garanzia del loro regolare svolgimento, nel rispetto degli standard di servizio stabiliti della legislazione vigente e a tutela della sicurezza dello scalo;
- regolamentare l'utilizzo, da parte di tutti gli operatori aeroportuali, degli spazi, delle infrastrutture e dei servizi aeroportuali assicurando che l'accesso e l'uso delle infrastrutture avvenga secondo criteri trasparenti obiettivi e non discriminatori da parte degli operatori aeroportuali;
- precisare le modalità tramite le quali infrastrutture e impianti vengono messi a disposizione degli utilizzatori;
- evidenziare gli specifici obblighi per tutti i soggetti che operano in aeroporto;
- vigilare sul rispetto delle normative di security, safety, tutela dell'ambiente, tutela della salute dei lavoratori.

Ai soggetti operanti in Aeroporto è attribuita la piena responsabilità delle loro azioni e delle conseguenze derivanti. I soggetti devono garantire l'esercizio dell'attività secondo le prescrizioni del Regolamento.

2.2 Struttura

Il Regolamento di Scalo si articola in capitoli e paragrafi.

Ogni pagina del presente regolamento reca l'indicazione di:

- Edizione
- Revisione

2.3 Aggiornamento e diffusione del Regolamento di Scalo

Il Regolamento è soggetto ad aggiornamenti in funzione dell'emanazione di nuove norme o della necessità di adozione di nuove procedure riguardanti i processi disciplinati dallo stesso.

Sulla base degli specifici obblighi contenuti dal Regolamento, tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale s'impegnano a formare/divulgare, istruire il proprio personale sul contenuto/disposizioni del Regolamento stesso, sull'esigenza del rispetto delle regole stabilite e sulle conseguenze derivanti dalla loro inosservanza, garantendo l'esercizio delle loro attività secondo le prescrizioni del Regolamento.

Il Regolamento viene diffuso a cura della Direzione Territoriale a tutti i soggetti aeroportuali pubblici e privati operanti nell'Aeroporto di Ravenna secondo una lista di distribuzione che ne individua i destinatari ufficiali.

2.4 Sanzioni

Tutti i soggetti che svolgono le proprie attività sull'Aeroporto di Ravenna sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e saranno soggetti a sanzioni specificamente previste in caso di inosservanza o inadempimento.

L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo è soggetta alle sanzioni a norma degli artt.1174 e 1175 del Codice della Navigazione, oltre alle eventuali sanzioni specifiche previste relativamente alla tipologia dell'inosservanza a norme generali.

3. Caratteristiche ed Operatività dell'Aeroporto

3.1 Caratteristiche dell'Aeroporto

L'Aeroporto di Ravenna "La Spretta" è un aeroporto minore a gestione diretta dell'ENAC ed autorizzato a voli di Aviazione Generale Intracomunitari, con le seguenti caratteristiche:

- Traffico aviazione generale
- Indicatore di località (ICAO): LIDR
- Coordinate (ARP) 44°21'52" N 012°13'29" E
- Elevazione 0 FT
- Codice di riferimento dell'Aeroporto: "3" lettera di codice "C"
- Classificazione spazio aereo: "G"
- WI: Milano FIR
- Traffico consentito: VFR (Visual Flight Rules)
- Distanza dalla città: 3,78 NM Sud

Caratteristiche fisiche e tecniche delle piste

RWY 08 dimensioni 1200x30 – (ASPH)

RWY 26 dimensioni 1200x30 – (ASPH)

3.2 Operatività dell'Aeroporto

Servizi antincendio assicurati dal Consorzio CONALS HR:-MON-SUN PPR 48 HR in anticipo via mail all'indirizzo: evamontori@icloud.com con clausola di conferma alla richiesta.

3.3 Operazioni volo

Le procedure di decollo, atterraggio e la guida ai movimenti a terra con i relativi sistemi di controllo e segnalazione in uso sull'aeroporto di Ravenna "La Spretta" sono pubblicate su AIP.

Le caratteristiche delle infrastrutture, degli impianti e dell'organizzazione dell'Aeroporto di Ravenna "La Spretta" sono pubblicate su AIP AD 2 LIDR.

3.4 Decolli e Atterraggi

Le operazioni di decollo, atterraggio e rullaggio avvengono sotto la responsabilità del pilota ai comandi o dell'istruttore in caso di allievo a bordo.

Il pilota è responsabile della separazione a terra e in volo con altri aeromobili o eventuali ostacoli nonché del parcheggio, della scelta e dello stazionamento nelle apposite aree adibite a tale scopo.

3.4.1 Procedure di arrivo e partenza durante attività aviolancistica

In riferimento alla Nota informativa Enac 2022-004 che chiarisce l'applicabilità della norma RAIT.3125 comma b) e c) che disciplina l'operatività aeroportuale durante gli orari di attività aviolancistica e a SERA.3125, si precisa che il decollo, l'atterraggio ed il circuito di traffico è normato dalla procedura di contemporaneità locale stabilita tra gli operatori di base sullo scalo. Gli altri traffici, non compresi nella procedura, si terranno all'esterno dell'atz fino al completo atterraggio di tutti i paracadutisti lanciati.

Si allega la Procedura di contemporaneità locale All 7.8

3.4.2 Attività di paracadutismo

Sull'aeroporto di Ravenna è consentito lo svolgimento di attività di paracadutismo nel rispetto delle prescrizioni riportate in ENR 5.5.1.2-1 previo coordinamento con le altre attività aeronautiche.

3.5 Voli all'estero

Non sono ammessi voli extra comunitari.

3.6 Registrazione movimenti aeroportuali – riscossione EPAC

L'uso dell'aeroporto di Ravenna da parte di tutti gli aeromobili, ad eccezione dei voli scuola, di Stato, emergenza e soccorso, è assoggettato al pagamento dei diritti di approdo, di partenza, di sosta o ricovero e di imbarco per i passeggeri in partenza e relative addizionali, come previsto dalla Legge 5 maggio 1976, n. 324, e successivi aggiornamenti.

Ogni operatore aeroportuale è tenuto ad istituire e mantenere aggiornato un Registro di Scalo, il cui form è riportato in allegato 1 come testo base adattabile secondo le precise necessità. In tale registro devono essere riportati tutti i voli da e per l'Aeroporto di Ravenna con le loro caratteristiche. Ogni operatore aeroportuale, anche singolo soggetto, nel caso di privato proprietario di aeromobili con base in Aeroporto di Ravenna, deve trimestralmente inviare un estratto dei movimenti effettuati alla Direzione Territoriale Emilia Romagna che sulla base del suddetto riepilogo delle operazioni di volo, provvede ad emettere la nota di accertamento dei diritti aeroportuali.

In merito agli aeromobili non di base, il Consorzio CONALS, a far data dall'entrata in vigore del Regolamento di Scalo, è incaricato di raccogliere le notifiche di volo e di darne comunicazione alla Direzione Territoriale, mediante la trasmissione bimestrale di un riepilogo delle operazioni di volo, utilizzando il file in allegato 1 opportunamente modificato secondo necessità.

Al riguardo, il Consorzio CONALS tramite Asso Fly, prima della partenza di ogni singolo volo, è delegato a curare la riscossione dei diritti aeroportuali per conto di ENAC Servizi S.r.l., che sulla base del suddetto riepilogo delle operazioni di volo, provvede ad emettere la nota di accertamento dei diritti aeroportuali, avendo cura di rilasciare al soggetto che paga, una quietanza non ufficiale di avvenuto pagamento. Il versamento deve essere effettuato entro i primi 5 giorni lavorativi del mese successivo rispetto al periodo di riferimento.

Ai sensi dell'art. 802 del Codice della Navigazione, il Consorzio CONALS è tenuto a segnalare eventuali inadempienze alla Direzione Territoriale, con tutti i dati del pilota, via e mail all'indirizzo: emiliaromagna.apr@enac.gov.it

3.7 Attività VDS (Volo da Diporto o Sportivo)

L'attività di volo VDS avanzato presso l'Aeroporto di Ravenna "La Spreta" è consentita.

La conduzione dei voli avviene in conformità alle prescrizioni del D.P.R. 133 del 09.07.2010 - disciplina del volo da diporto o sportivo, con particolare riguardo all'art.9.

L'attività di volo VDS non avanzati è consentita esclusivamente all'attività didattica della scuola vds di base sull'Aeroporto, dove la responsabilità del volo è attribuita all'Istruttore in possesso della qualifica VDS Avanzato. L'attività VDS non avanzata, da parte di esterni è subordinata a specifica autorizzazione della Direzione Territoriale Emilia-Romagna e non è consentita in concomitanza con operazioni di volo con aeromobili ma è soggetta a segregazione.

3.7.1 Low Visibility e VFR notturno

Non sono consentiti.

3.7.2 Addestramento al pilotaggio droni

L'attività della scuola di pilotaggio droni di Italdron Academy è consentita solo negli spazi concessi (al riguardo autorizzazione UAS.RE.004)

3.7.3 Attività acrobatica

L'attività acrobatica è consentita nel rispetto delle prescrizioni riportate in ENR 5.2.2-2.5. Lo svolgimento dell'attività in concomitanza all'attività aviolancistica è consentita in accordo all'Operation Letter Ref 29122022 stipulata congiuntamente da Bologna APP, ACC Padova, Pull Out ed Asso Fly.

Si allega OL firmata con PADOVA ACC, BOLOGNA APP, PULL OUT, ASSO FLY. (all. 7.9)

3.8 Rifornimento di carburante

Non è presente il servizio di rifornimento a favore di terzi.

3.9 Segnalazioni di riduzione dei livelli di servizio e chiusura dell'aeroporto

Tutti i soggetti aeroportuali, per quanto di competenza, devono fornire tempestivamente notizie all'ENAC Direzione Territoriale Emilia Romagna e al Tecnico Professionista incaricato per competenza, in merito a riduzioni del livello del servizio e a interventi sull'area di movimento dell'aeroporto, nonché in merito alla presenza di ostacoli o di altre condizioni di rischio per la navigazione aerea nell'ambito del sedime aeroportuale.

Quando le variazioni interessano i servizi antincendio resi dal Consorzio CONALS, esso comunica l'eventuale categoria aeroportuale disponibile all'ENAC - Direzione Territoriale Emilia Romagna, che provvede alla richiesta di emissione NOTAM.

La chiusura dell'aeroporto è disposta direttamente dall'ENAC Direzione Territoriale Emilia Romagna.

In caso di chiusura totale o parziale dello scalo, a seguito di disposizioni motivate dell'ENAC, nessun soggetto potrà avanzare pretese d'indennizzo e/o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.

3.10 Modalità di ingresso di persone e mezzi in land-side

Il cancello principale d'ingresso dell'Aeroporto è gestito dal Consorzio CONALS tramite la figura di un custode

4 Soggetti Operanti e Competenze

4.1 Generalità

L'Aeroporto di Ravenna "La Spretà" appartenente al Demanio Pubblico dello Stato – ramo aeroportuale, è assegnato ad ENAC in uso gratuito per il successivo affidamento in concessione all'ENAC Servizi Srl, come disposto dal Direttore Generale Enac con nota prot.n.0000018 DG del 31/03/2022.

L'Aeroporto opera sotto la giurisdizione diretta dell'ENAC Direzione Territoriale Emilia Romagna secondo le previsioni del Codice della Navigazione, dei Regolamenti, delle Circolari ed Ordinanze dell'ENAC.

Tutti i soggetti che svolgono attività nello scalo ed occupano spazi e/o manufatti demaniali del ramo aeronautico consegnato al Ministero dei Trasporti-ENAC devono essere titolari di concessione e/o autorizzazione rilasciata da ENAC Direzione Territoriale in base alle disposizioni dettate dalle normative ENAC in vigore ed attenersi agli obblighi contenuti nel provvedimento di concessione.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono tenuti a stipulare adeguata copertura assicurativa per eventuali danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività.

Ciascun concessionario e/o operatore aeroportuale è responsabile del possesso delle autorizzazioni ed abilitazioni del proprio personale, nonché della formazione dello stesso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e delle disposizioni ENAC.

Chiunque abbia in uso aree aeroportuali a qualsiasi titolo idoneo (concessionari, operatori, ecc) dovrà porre in essere tutto quanto necessario per evitare "FOD Aeroportuale", anche con controlli e pulizie sistematiche, con particolare attenzione alle aree loro affidate ed alle loro adiacenze.

Tutti i soggetti che operano sullo scalo sono responsabili dell'applicazione delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Ogni operatore aeroportuale segnala alla Direzione Territoriale Emilia Romagna qualsiasi situazione di irregolarità o pericolo anche solo imminente, al fine di mettere in atto le necessarie azioni.

Ciascun datore di lavoro ha l'obbligo di valutare preventivamente i rischi per i propri lavoratori, informandoli e vigilando sulla loro attività.

4.2 Concessionari

Vedi Allegato 3

4.3 Presidio sanitario

L'Aeroporto non è dotato di un Presidio Sanitario di primo intervento. In caso di necessità il presidio competente per territorio è l'Ospedale, sito al n. 5 di Viale Randi, tel.0544 285111 -e/o centrale operativa 118.

4.4 Presidio antincendio Consorzio CONALS

Il presidio di intervento di primo soccorso antincendio presso l'aeroporto di Ravenna è svolto dal Consorzio CONALS in qualità di "soggetto autorizzato dall'ENAC quale responsabile del presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio" in quanto già titolare dell'ex decreto istitutivo del servizio antincendio aeroportuale D.M. 92 del 21/10/1997 per la nona classe aeroportuale ex Legge del 23.12.1980 n. 930 (1^a categoria ICAO). Il servizio è attivo esclusivamente su richiesta di preavviso di almeno 48 ore durante tutta la settimana prima del previsto orario di atterraggio/decollo ed alla ricezione di risposta scritta da parte del CONALS, in ottemperanza al Regolamento ENAC "Disciplina generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale ediz. 1 del 2/02/2011. Non è pertanto previsto ulteriore servizio senza preventiva richiesta. La richiesta è da inviare via mail all'indirizzo: evamontori@icloud.com

Opera nel rispetto del regolamento ENAC "Disciplina generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le aviosuperfici". Comunica alla D.T. le eventuali variazioni del servizio rispetto a quanto pubblicato in AIP.

4.5 Enti di Stato

Le competenze per la zona aeroportuale sono di:

Polizia di Stato

Questura

Viale E. Berlinguer, 20 - Ravenna

Tel. 0544-294111 - 113

Dogana

Ufficio delle Dogane

Via Darsena S. Vitale 48 - Ravenna

Tel. 0544-435911

Carabinieri

Comando Provinciale

Viale S. Pertini, 11 - Ravenna

Tel. 0544-2601 - 112

5 Security e Safety

5.1 Definizioni

- Per **security** s'intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire e/o a fronteggiare atti d'interferenza illecita nei confronti del sistema di Aviazione Civile nel trasporto aereo nel sedime aeroportuale.
- Per **safety** s'intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a garantire il mantenimento di condizioni oggettive di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti, degli aeromobili.
- Per **area sterile** s'intende l'area lato volo dell'aeroporto (air side), il cui accesso oltre ad essere controllato è soggetto ad ulteriori misure di sicurezza (ad es. i piazzali aa/mm, raccordi, pista, zona hangar).

5.2 Security

- Le misure di sicurezza dello scalo di Ravenna sono stabilite nel Programma di sicurezza dell'aeroporto minore redatto dalla DT ENAC in conformità con il Regolamento ENAC "Misure alternative di sicurezza per gli aeroporti demaniali statali e per gli aeroporti privati destinati alla mobilità aerea territoriale (regional air mobility);

Con riferimento a quanto sopra, la Direzione Territoriale Emilia-Romagna attua un Programma di monitoraggio delle conformità e conduce visite di monitoraggio periodiche al fine di valutare l'implementazione delle misure di mitigazione del rischio.

5.2.1 Procedure di accesso in air-side delle persone

L'accesso in air side è consentito solo dal seguente varco (Allegato 4)

- un varco carrabile presso il varco posto sulla S.P.118 (Via Dismano).

I tre cancelli presenti sul perimetro aeroportuale sono utilizzabili solo in caso di emergenza; sono gestiti dal Consorzio CONALS e dai seguenti operatori, in possesso delle chiavi: Aero Club Ravenna, Aero Club Ali sul Mare, Assofly, Aero Club Pull Out, Italdron Academy e Azienda Agricola Baracca.

Ciascun operatore aeroportuale (vedi allegato 3) deve redigere una scheda che descriva, in modo conciso, gli elementi e precauzioni di sicurezza adottate e le responsabilità interne da sottoporre alla Direzione Territoriale Emilia Romagna.

Ognuno di questi deve nominare un Responsabile Security che dovrà predisporre e tenere aggiornati due elenchi:

- il primo elenco deve indicare i nominativi, i recapiti e gli estremi del documento di riconoscimento dei soci e degli operatori abituali;
- il secondo elenco (giornale accessi) deve indicare i nominativi e gli estremi del documento di riconoscimento di eventuali visitatori, il giorno, la data e l'ora di accesso e di uscita, nonché il nominativo del socio accompagnatore che provvede alla scorta.

Entrambi gli elenchi devono essere conservati per almeno 5 anni e messi a disposizione, su richiesta, del personale ENAC e delle Forze di Polizia.

I nominativi dei vari Responsabili Security dovranno essere comunicati alla Direzione Territoriale Emilia Romagna.

I Responsabili Security dovranno assicurarsi che i cancelli di accesso in area air side siano chiusi dopo il loro utilizzo.

Possono accedere, attraverso i varchi di accesso, alle aree sterili dell'aeroporto le seguenti categorie di persone:

- a) Personale accreditato;
- b) Visitatori scortati da personale accreditato;
- c) Personale ENAC/ENAC Servizi, munito di tessera personale di riconoscimento rilasciata dall'Ente;
- d) Forze dell'Ordine, munito di tessera personale di riconoscimento rilasciata dalle rispettive Amministrazioni;
- e) Personale dell'Agenzia delle Dogane, munito di tessera personale di riconoscimento rilasciata dalla medesima Agenzia;
- f) Funzionari dell'Agenzia Nazionale Sicurezza Volo, munito di tessera personale di riconoscimento rilasciata dalla medesima Agenzia;
- g) Personale degli Enti interessati alle emergenze.

5.2.2 Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne:

- Mezzi Enac/Enac Servizi S.r.l.;
- Mezzi delle Forze dell'Ordine;
- Mezzi di soccorso;
- Mezzi in attività di manutenzione accreditati da Enac secondo specifiche procedure nel rispetto della Safety Aeroportuale.

5.2.3 Misure di Sicurezza Minime

- Le misure di sicurezza dell'Aeroporto di Ravenna sono quelle previste dal Regolamento ENAC "Misure alternative di sicurezza per gli aeroporti demaniali statali e per gli aeroporti privati destinati alla mobilità aerea territoriale (regional air mobility)" nonché dagli allegati annessi.;

5.3 Safety

5.3.1 Operazioni degli aeromobili

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto della normativa applicabile e delle caratteristiche operative dell'aeroporto pubblicate su AIP Italia ed è responsabilità del Pilota/Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.

L'accesso nell'area di movimentazione degli aeromobili è consentito soltanto ai piloti e agli operatori autorizzati con il divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche o motori in moto.

L'accesso nell'area di manovra è strettamente consentito ai piloti e agli operatori autorizzati, previo accurato accertamento di assenza di traffico aeromobili sia al suolo che in avvicinamento.

Per la sosta e l'attraversamento dell'area di manovra bisogna essere muniti di apposito apparato radio ricetrasmittente sintonizzato sulla frequenza 123.505 Mhz.

5.3.2 Agibilità pista e segnalazioni condizioni operative delle infrastrutture

Il servizio di verifica agibilità pista è svolto dal personale del Consorzio CONALS sulla scorta di una procedura emessa dalla Direzione Territoriale Emilia Romagna sentito il Tecnico Professionista incaricato per competenza (allegato 2). Il servizio è svolto nei giorni di apertura dello scalo prima dell'inizio di ogni attività di volo e ogni qualvolta le condizioni meteo potrebbero aver compromesso l'agibilità.

Qualora si ravvisi l'impossibilità di operare a causa di condizioni non idonee della pista, il Consorzio CONALS dovrà avvisare telefonicamente il Direttore della D.T. Emilia Romagna o il funzionario reperibile e dovrà inviare comunicazione scritta alla Direzione Territoriale Emilia Romagna e al Tecnico Professionista incaricato per competenza

Il Consorzio Antincendio comunicherà, altresì, il ripristino dell'agibilità.

Qualora la Direzione Territoriale lo ritenga necessario, provvederà alla richiesta di emissione notam.

5.4 Funzione ATS

Non è previsto il servizio ATS con personale abilitato alla fonìa per l'assistenza in volo.

Il canale 123.505 MHz è assegnato per esigenze dell'Aviazione Generale. Detta frequenza non deve essere usata per scopi ATS.

5.5 NOTAM (NOtice To AirMen)

Ogni variazione di qualsiasi natura a modifica di quanto pubblicato su A.I.P., "installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo", deve essere tempestivamente comunicato alla Direzione Territoriale Emilia Romagna per la richiesta di emissione di notam.

La contaminazione delle aree destinate alle operazioni di volo dovuta a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante derivata da neve deve essere tempestivamente notificata alla Direzione Territoriale Emilia Romagna per la richiesta di emissione di notam.

5.5.1 Procedura per la richiesta di emissione dei NOTAM

Durante la settimana lavorativa tutti i soggetti interessati sono tenuti ad inviare alla Direzione Territoriale Emilia Romagna la richiesta scritta di emissione notam.

Fuori dagli orari di servizio della Direzione Territoriale Emilia Romagna potrà essere richiesta esclusivamente l'emissione di notam per situazioni o eventi di natura straordinaria e/o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni di volo. Oltre alla comunicazione scritta alla D. T. Emilia Romagna e al Tecnico Professionista incaricato per competenza, in detti casi, dovrà pervenire preventivamente anche richiesta telefonica al Direttore Territoriale Emilia Romagna o al Funzionario reperibile.

5.6 Sicurezza sul lavoro

Tutti i soggetti che operano sullo scalo devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008) anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Tutti gli operatori devono assicurare l'osservanza del D.M. 3/9/21 in materia di prevenzione incendi e gestione emergenze, con particolare riguardo a:

- Azioni da mettere in atto in caso di emergenza;
- Procedure di evacuazione;
- Richiesta intervento dei VV.F, Polizia, Servizi Sanitari;
- Misure per l'assistenza di persone diversamente abili.

5.7 Tutela ambiente

I rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.

È vietato abbandonare materiale di risulta sul sedime aeroportuale e, pertanto, eventuali operazioni di bonifica sono a carico degli operatori aeroportuali.

Ogni soggetto è responsabile dello smaltimento dei rifiuti secondo la normativa vigente.

6 Gestione Emergenze

6.1 Definizioni

- Per **allarme** si intende una situazione nella quale un aeromobile ha o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza.
- Per **emergenza** si intende una situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.
- Per **incidente** si intende: (rif. Decreto Legislativo 66/99): un evento associato con l'impiego di un aeromobile che si verifica fra il momento in cui una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano e nel quale:
 - a) una persona riporti lesioni gravi o mortali, per il fatto di essere dentro l'aeromobile, o venire in contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, o siano procurate alla persona da se medesima o da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori delle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio;
 - b) l'aeromobile riporti un danno o un'avaria strutturale che comprometta la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo dell'aeromobile, e richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per i guasti o avarie al motore, quando il danno sia limitato al motore stesso, alla cappottatura o agli accessori, oppure per i danni limitati alle eliche, alle estremità alari, alle antenne, ai pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alla carenatura, a piccole ammaccature o fori nel rivestimento dell'aeromobile;
 - c) l'aeromobile sia scomparso o completamente inaccessibile.
- Per **inconveniente grave** si intende: (rif. Decreto Legislativo 66/99): un inconveniente le cui circostanze indichino che è stato sfiorato l'incidente.
L'elenco indicativo dei casi riconducibili ad "inconveniente grave" è riportato sul decreto legislativo.
- Per **evento** si intende: (rif. Decreto Legislativo 213/06): qualsiasi interruzione operativa, difetto, guasto o altra situazione irregolare che abbia o possa aver influito sulla sicurezza del volo e che non abbia causato un incidente o un inconveniente grave.
L'elenco* degli eventi che si ha obbligo di segnalare comprende:
 - la notevole fuoriuscita durante le operazioni di rifornimento di carburante;
 - il caricamento di una quantità di carburante inadeguata che potrebbe compromettere l'autonomia, le prestazioni, l'equilibrio e la resistenza strutturale dell'aeromobile;

- avarie, funzionamento difettoso o anomalie delle apparecchiature a terra destinate alle prove e alla verifica dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile quando le ispezioni e le procedure di prova ordinarie non hanno consentito di individuare con precisione l'anomalia che ha provocato la situazione di pericolo;
- il caricamento di carburante o di altri fluidi essenziali contaminati o di tipo inadeguato (ad esempio ossigeno e acqua potabile).

* Nota: l'elenco è indicativo ma non esaustivo.

6.2 Cancelli di Emergenza

I tre cancelli presenti sul perimetro aeroportuale sono utilizzabili solo in caso di emergenza; sono gestiti dal Consorzio CONALS e dai seguenti operatori, in possesso delle chiavi: Aero Club Ravenna, Aero Club Ali sul Mare, Asso Fly, Aero Club Pull Out, Italdron Academy e Azienda Agricola Baracca.

6.3 Procedura

Chiunque prenda coscienza di allarmi, emergenze ed incidenti aerei deve allertare la Direzione Territoriale Emilia Romagna e il Consorzio Conals.

6.3.1 Stato di Allarme ed Emergenza

Il Consorzio Conals allerta la Direzione Territoriale Emilia Romagna e il Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Ravenna.

6.3.2 Stato di Incidente

In caso di incidenti o inconvenienti gravi all'interno del perimetro aeroportuale o comunque nell'area aeroportuale:

In caso di allarmi e di emergenze dichiarate, il **CONALS** preavverte i servizi di Soccorso esterni ed attiva il "Presidio di intervento di primo soccorso e lotta antincendio".

Qualora dagli stati di allarme o emergenza consegua un incidente o un inconveniente grave si applicano le procedure di seguito indicate:

In caso di incidenti o inconvenienti gravi all'interno del perimetro aeroportuale o comunque nell'area di giurisdizione aeroportuale, che non comportano conseguenze fisiche alle persone, il **CONALS**:

- Informa tempestivamente ANSV (entro 60 minuti) ed i Servizi di Soccorso e Protezione Civile, provvede alla compilazione del modello ECCAIRS 2 e attiva il "Presidio di intervento di primo soccorso e lotta antincendio";
- Dà tempestiva comunicazione alla Direzione Territoriale che attiva le procedure previste dagli art. 828 e 829 Codice della Navigazione.
- informa immediatamente, oltre i soggetti indicati nel punto precedente, le Autorità di Polizia, i Carabinieri e le strutture di Soccorso e Protezione Civile del territorio che operano, secondo proprie procedure e protocolli.

I singoli operatori/organizzazioni, ognuno per proprio conto, provvederanno alla compilazione del modello ECCAIRS 2 per quanto di competenza.

Gli altri soggetti (piloti privati, segnalazioni personali) sono tenuti ad effettuare tali segnalazioni entro 72 ore dal verificarsi dell'evento.

Qualora dagli stati di Allarme e/o di Emergenza non sia scaturita nessuna conseguenza, si dichiara la fine del relativo stato e si procede con il ripristino dell'operatività aeroportuale.

6.3.3 Chiusura dell'emergenze

Il Consorzio CONALS, ottenuta dai VVF la conferma della fine dello stato di incidente e verificata:

- l'agibilità dell'infrastruttura;
- il ripristino del servizio antincendio;
- l'applicazione di eventuali limitazioni operative/de categorizzazioni.

informa la Direzione Territoriale Emilia Romagna.

La Direzione Territoriale Emilia Romagna decide sulla ripresa delle normali operazioni aeroportuali e trasmette il NOTAM di ripresa delle Normali Operazioni (AERODROME RESUMED TO NORMAL OPS).

7. Allegati

- 1. Registro movimenti**
- 2. Procedura Verifica Agibilità**
- 3. Elenco Operatori Aeroportuali**
- 4. Varchi e Cancelli di Emergenza**
- 5. Carta d'Aerodromo**
- 6. Procedura sfalcio erba**
- 7. Procedura controllo fauna selvatica**
- 8. Procedura operativa di contemporaneità locale**
- 9. Lettera di Operazioni tra ENAV S.p.A. – Assofly ed Aero Club
Pullout Ravenna**